

Scarso senso civico a Corigliano

Una costellazione di discariche mette a repentaglio il territorio

Gli appelli dell'assessore Marisa Chiurco sono rimasti inascoltati

CORIGLIANO

Violentato: è il termine adatto per descrivere l'abuso che quasi quotidianamente incivili perpetrano ai danni del territorio e dell'ambiente a Corigliano. Non mancano le segnalazioni dei cittadini residenti in alcune zone e vie maggiormente colpite dal degrado ambientale come via Cuba a Schiavonea, dove un vero e proprio immondezzaio da giorni interessa la via. C'è un ammasso di rifiuti pericolosi già denunciato dagli abitanti di contrada Fabrizio Piccolo in via Londra che desta maggiore preoccupazione specie in concomitanza della pioggia. I rifiuti in questione sono, infatti, vecchi elettrodomestici arrugginiti come una lavatrice ed un frigorifero e una decina di lastre di eternit a tratti frantumate. Tutto materiale altamente inquinante e assai pericoloso anche per la salute pubblica che con l'arrivo di abbandonanti piog-

ge rischia di disperdere le sue sostanze tossiche per l'intera area di territorio dalla ruggine al più preoccupante eternit. A poco sono bastati gli appelli dell'amministrazione comunale ed in particolare dell'assessore al ramo Marisa Chiurco atti a sensibilizzare i cittadini sulla necessità di salvaguardare la salute pubblica rispettando l'ambiente. D'altronde anche l'ultima operazione in tema di salvaguardia ambientale dalla Guardia di Finanza di Corigliano che ha portato a dieci avvisi di garanzia per alcuni cittadini del territorio e al sequestro di oltre novemila metri quadrati di terreni siti in contrada Torricella adibiti dai proprietari ad abusive "discariche di materiali di risulta edile" dimostrano che il percorso culturale sul rispetto dell'ambiente e della

Troppo spesso i rifiuti ingombranti vengono abbandonati nel Coriglianeto

legalità nel territorio è ancora molto ispido. Altro plateale esempio è rappresentato dalle condizioni in cui versano alcuni letti di fiumi e torrenti cittadini come il Coriglianeto e il Malfrancato dove sono stati depositati, anche negli ultimi tempi, rifiuti di ogni natura. Da clementine guaste a pneumatici inutilizzabili, da vecchi materassi a mobilia rotta finanche una carcassa della carrozzeria di un'automobile completamente arrugginita e corrosa dalle fiamme, condizioni che non facilitano il regolare deflusso delle acque in caso di piogge. Eppure disfarsi dei rifiuti ingombranti non è difficile l'amministrazione ha anche annunciato nei giorni scorsi che per il servizio è previsto anche ritiro a domicilio. Lo smaltimento può avvenire gratuitamente presso la piattaforma ecologica della Eco-ross Srl a S. Irene nella zona industriale di Rossano, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18, da Lunedì a Venerdì, oppure si può richiedere il ritiro a domicilio con un contributo di 5 euro fino a due pezzi. ◀ (emi. pis.)